

ABBONAMENTI:
Anno L. 60 Semestre L. 30
Trimestre L. 13.50
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati onorari L. 100
Redazione e Amministrazione
Via N. 12 - Udine - Telef. 2.58

(Costo corrente colla posta)

Domenica 16 Ottobre 1921

il Friuli

quotidiano del popolo friulano

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana,
Via Mania 3, Udine.
INSERZIONI
Prezzi per ogni millimetro
di altezza: Nella pubblicità ec-
citantone, finanziaria: pagina di
testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;
Pubblicità in abbonamento pa-
gina di testo L. 0.50; Cronaca
L. 1.—; Mortuari L. 0.75

Fasci bianchi LETTERA APERTA A D. STURZO

... di quotidiane violenze, o
... in nome della forza o della so-
... deficienza di partiti; critici
... nella feconda attività di
... cristianamente ribelle — alle-
... nella scuola, che, per gli uni,
... di perfezionata manovra di
... e bombe a mano, ma che in
... inondare la sacra poesia
... trincea, palestra di fratellanza,
... di pace cristiana dei cuori,
... di alimi della più giovane ge-
... forse i più nauseati e delu-
... voi, segretario del partito dei
... d'Italia, chiediamo se e qua-
... se e quale contributo, se e
... impulso, il partito popolare, a
... non prescindere da quei valo-
... dallo spirito rinnovato e rin-
... dei tempi, intendo dare alla
... azione pacificatrice di coloro
... disgregata e solitaria predi-
... vorrebbero sostituire l'efficien-
... organizzazione compatta, ri-
... differenziata, delimitata
... nello scopo, nell'azione.
... parlato di predicazione, e ripeto
... predicazione, predicazione cri-
... in veste laica, predicazione di
... di concordia.
... quando il Paese chiederà ai
... costituiti il ristabilimento del-
... fra le diverse classi sociali,
... nel seno di ogni singola asso-
... di partito e di setta, si rinfo-
... gli odi, si creano e si nascono
... elementi atti a sopprimere rapi-
... l'avversario; fino a quando
... l'azione degli animi sarà invo-
... batione, mentre l'essa-
... come, fatta virtù, crea vittime
... apparenza di martiri, la lotta fra
... combattuta, con lo strazio di
... i nostri occhi, per le strade
... continuerà a dilaniarci, qua-
... di vita o di morte? Il paese ha
... e altro sangue, si sparge,
... i nostri onorari o si condannano
... o si bestemmiano!
... sperta a noi, e di noi a co-
... del sacrificio e dell'abnegazione
... imperativi categorici al-
... coscienza. Homo homini
... insanguinata il motto di
... pace o fratelli! Se ieri il bene
... preoccupava come parteci-
... quello stesso bene; oggi è l'altra
... che richiede la nostra dedizione
... preoccupa e ci affatica.
... non tregua: gli uni masche-
... convenzione, le altre la paura,
... delle sue brutali espressioni
... fu l'era dei santi; il
... scoglio, invece, ha bisogno di
... ai primi del convento, agli ulti-
... piazza, senza armi, con la sola
... vibrante di fede, predicata dai
... rispetti, da chi, al di fuori del
... della Chiesa, è l'interprete
... della parola divina. Né all'uno,
... l'altra ci sostituiamo, ma del-
... dell'altra integreremo l'azio-
... e l'altro sarebbe la predicazione uffo-
... dei servizi di Dio. Nella famiglia
... scuola, nella piazza e nei campi,
... erede e chi non crede, fra chi
... e chi ci applaude, fra chi
... e chi ci esalta, ovunque il sor-
... ardore, e l'ardore della fede,
... servire come base di edifica-
... pregiudiziali settarie, né presup-
... ci, né mire politiche, né
... al partire, ma la pace per la
... per la fede: propaganda
... che resti tale a se stes-
... l'altro celi, al di fuori del
... smo dei suoi fervidi pro-
... sovrano dello spirito,
... problema di rinnovazione u-
... necessità di plasmare u-
... lenza nelle masse, per
... veleno dell'odio ed av-
... ricomposta dei valori ideali
... il problema subordi-

se, delle nostre masse, dei nostri lavoratori.
Il movimento, guidato dalle sane correnti del pensiero italiano — posso affermare senza illusione — è già iniziato.
Compito del partito Popolare è quello di dar vita a questo movimento di inquadramento nel seno e nell'ambito del Partito, con finalità specifiche non turbatrici delle finalità programmatiche e generiche del partito stesso.
La costituzione, con funzioni autonome di piccoli nuclei di avanguardia, nel seno di ogni Sezione, fra gli elementi più attivi e meglio idonei allo scopo, non modificherebbe l'andamento della Sezione.
Forse spetterà al Friuli il merito della prima pietra: e ciò avrà valore di simbolo; ma a voi, benemerito dell'organizzazione nostra, spetta l'altro ben più alto e più grave di costruire tutto intero l'edificio.
Vi accompagna col nostro plauso e la nostra collaborazione, il plauso e la collaborazione della parte eletta del Paese.
Si dia pure a questa azione, accesa dalla viva fiamma di un ideale immenso di purificazione, il nome di apostolato: la nostra fede ci sorreggerà contro l'insulto e contro il riso.
Dottor Ipsilon.

Riduzioni eccezionali per Roma

ROMA, 15. — Dal 27 corr. al 4 novembre saranno messi in vendita speciali biglietti di andata-ritorno per Roma a prezzi ridottissimi per le onoranze al Milite Ignoto, col diritto consueto alle fermate intermedie, entro i limiti della validità.
Alle madri e vedove dei Caduti e alle rappresentanze delle associazioni nazionali (in tutto 600 persone) viene concesso il viaggio gratuito in seconda classe sulle ferrovie e sul mare (escluso il vitto abordo) ed una remunerazione di lire 70 una volta tanto. Al loro alloggio la associazione delle madri e vedove dei Caduti. Viene inoltre concesso ad un solo membro di ciascuna famiglia di caduti decorati di medaglia d'oro al valore militare, il viaggio gratuito in prima classe sulle ferrovie e sul mare, l'alloggio, ed una remunerazione di lire 70 da richiedersi assieme al foglio di viaggio al Distretto militare ad, ove non ci sia, al vicino comando dei carabinieri.
Tutti sono invitati ad un rito di consacrazione che esige raccoglimento, austerità, spirito di sacrificio. Chi non si sente di sottomettersi si faccia sostituire.
L'arrivo a Roma è fissato per il primo novembre la partenza a cominciare dal 4.

L'on. Bonomi a Roma

ROMA, 15. — Alle 9.40 ha fatto ritorno a Roma l'on. Bonomi, ricevuto alla stazione da sottosegretari ed autorità.

Vittoria massimalista

MILANO, 15. — La votazione sulle tendenze al congresso socialista ha dato 47.628 voti ai massimalisti unitari, 19.916 ai turatiani, 8080 ai concentrazionisti e 3765 ai lazzariani (affini ai comunisti).

Il Congresso delle Mutue Soccorso a Venezia

ROMA, 14.
Si è riunito a Roma nella sede della Federazione Nazionale della Mutualità e Previdenza il Comitato ordinatore del Congresso Nazionale che sarà tenuto a Venezia.
Esso è riuscito così composto:
On. Mons. Gentili di Trento, Presidente — conte Bartolomeo Pietromarchi — Presidente dell'Unione Popolare — Vice Presidente dott. G. B. Valente — Segretario Generale della Confederazione Mutualità e Assicurazioni Sociali Vice Presidente.
On. Giovanni Gronchi, Segretario Generale della Confederazione Italiana dei Lavoratori — Comm. Ercole Chiri, segretario Generale della Confederazione Cooperativa Italiana — Professor Don Luigi Sturzo, Segretario Politico del P. P. I. — Marchesa Madalena Patrizi Presidente dell'Unione Donne Cattoliche — Comm. Pio Folchi di Roma — Comm. Rumor di Vicenza — Conte Soderini on. Edoardo,

Presidente della Federazione Nazionale della Mutualità e Previdenza — Mons. Nazareno Orlandi, Vice-Presidente della F. A. I. — Dott. Cesare Casirati di Bergamo — avv. Ciseo di Venezia — Donna Antonietta Goris-Gardini R. Emilia — Avv. Vighione di Genova — Avv. De Martino di Cagliari Duca di Santa Severina di Napoli — Prof. Carlo De Cardoni di Cosenza — Don Giuseppe Prof. Di Stefano di Catania, membri.
Segretario Generale del Congresso è l'avv. Umberto Mazzucco.
La data del Congresso è stata definitivamente fissata pel 19 ottobre a Venezia, nel teatro di quella Unione del Lavoro in Campo S. Polo n. 2169.

Preci e fiori e lacrime silenti

Le salme dei militi ignoti esposte giorno e notte

Ieri mattina una disposizione stabiliva che, data l'affluenza dei cittadini alla Chiesa di S. Maria degli Angeli del Castello, questa rimanesse aperta dalle 7 alle 20 d'ogni giorno, finché vi rimangono le salme dei Soldati Ignoti.
Ieri nel pomeriggio fu ritenuta necessaria una nuova disposizione: la Chiesa setta rimarrà aperta tutte le ore del giorno e della notte.
L'anima cittadina ha vinto superato smentito le misure ufficiali del sentimento udinese.
Il pio pellegrinaggio è incessante, ed è soprattutto, ed esclusivamente, quasi di popolani. La salita del Castello è continuamente animata, specialmente da donne, che ascendono, spesso con fiori in mano, o che ritornano. Si ha l'impressione di trovarsi nei paraggi di un santuario, ai primi tempi del maggior fervore.
Un estraneo, ignaro della celebrazione, se non fosse avvertito dalle iscrizioni che sono sull'arco Bollani e sul frontone della Chiesa, dalle palme e dai rami d'alloro che alternativamente cingono le colonne, come dalla piazza così del portico, se non possiede mente ai vecchi fucili che cingono, staccato di guerra, i sei feretri, e non possiede mente alle corone, alle scritte, ed ai quattro militi irrigiditi che vigilano ai quattro angoli, sarebbe tentato di pensare che sotto a quella montagna di fiori ci fossero le spoglie di qualcuno morto in concetto di santità; le spoglie d'una di quelle anime che, soprattutto dopo morte, per un fascino occulto, misterioso, attraggono popoli in teri attorno al loro frale.
La religiosità composta della turba che viene e che va e che fa omaggio di silenzioso raccoglimento — nella Chiesa e nel pellegrinaggio — e di fiori e di preci; il rapimento quasi estatico delle persone che si succedono nei banchi attorno a pregare, costringe il pensiero ed il sentimento ad elevarsi alla concezione dell'eroismo cristiano.
E chi sa...?
Quando ieri, con una comitiva di pietosi, salii il colle del Castello, dimenticai l'angoscioso quesito che mi tormentava dall'altro giorno: Chi sa che fra quelle spoglie gloriose non ce ne sia di quelle che ho composto colle mie mani nell'infuriare della battaglia; che non ci sia una di qualche mio parente, una di qualche eroe da me conosciuto ed ammirato? Ero sopraffatto da un altro quesito: Donde viene il fascio «religioso», la suggestione devota che attrae le folle e le avvince in un suggestivo misticismo? Fra quelle spoglie non può trovarsi una o più di qualche Giosué Borsi, di qualche Lelio Micheli, di qualche Ferdinando Urli? Una o più che abbiano appartenuto ad anime cristianamente grandi e che abbiano dato la vita in una consapevole e cristiana del loro sacrificio, in una immolazione dovuta a movente soprannaturale?
Troppi gli umili eroi che rivelò la guerra, educati non dalla letteratura classica, ma dall'ossequio al dovere appreso dalla dottrina cristiana perché, fra quei morti, non ce ne siano di quelli religiosamente grandi. E così mi spiego l'atmosfera mistica che si respira sul colle del Castello, che respinge lungi da ogni chiasso, ogni profana zione, ogni mondanità.
«A egregie cose...!»
Avea ragione il Foscolo: si ridiscende di migliori.
«E bella e santa fanno al pellegrin la terra che le ricetta!»
Salite, udinesi, il colle del Castello, ora doppiamente bello e santo. Portate fiori, portate lacrime, recate preci. Salite il colle a diventare migliori, ad e-

Agitazione fra funzionari e dipendenti degli Enti Locali

ROMA, 12. — Non avendo il Governo tenuto conto dei desiderata dell'Associazione Nazionale fra funzionari e dipendenti dagli Enti Locali, la Presidenza generale ha fatto proprio un ordine del giorno votato nel Congresso Regionale Ligure il 10 corr., con cui si decide di non occuparsi più a data da fissarsi dei lavori riflettenti i servizi di carattere statale, servizi sanitari, «compresi, (che pur tanto gravame fanno incombere sui poveri Comuni) ed in modo particolare dei lavori per il nuovo censimento generale della popolazione.

Quello che ha fatto l'amministrazione di un Comune popolare

Remanzacco, 10-10-1921.
Qualche lettore del «Friuli» non s'è scordato che, al tempo delle ultime elezioni amministrative, la Sezione del P. P. I. di Remanzacco fu tra le prime a pubblicare un programma comunale ardito ed assai largo di belle promesse e di buoni propositi. Allora molti, sorrisero con scetticismo e dissero: «Queste sono belle promesse per accalappiare voti; ma poi... sarà la solita musica».
Ecco perché oggi, dopo soli 11 mesi, la direzione di questa Sezione crede doveroso esporre obiettivamente sulle stesse colonne del «Friuli» quel poco che la nuova amministrazione comunale popolare di Remanzacco ha fatto per attuare parzialmente il vasto programma elettorale allora tracciato.
Per essere più precisi gioverà seguir l'ordine stesso del programma del 1920, articolo per articolo. Ecco:
1. — **Besa di conto della passata amministrazione:** Veramente la resa di conto non è ancora completata; ma tuttavia alcune decine di migliaia di lire sono ritornate all'ovile comunale.
2. — **Economie dell'amministrazione:** Sebbene il lavoro effettivo d'ufficio sia raddoppiato (come evincesi dal protocollo), tuttavia gli applicati comunali sono stati ridotti da tre a due. Inoltre è stato utilmente sistemato il servizio di fornitura degli stampati di ufficio, che prima veniva fatto un tanto al sacco. Venne pure abolita la distribuzione gratuita di libri e quaderni agli alunni abbienti delle scuole elementari.
3. — **Istruzione elementare:** E' stato deliberato di aumentare il contributo scolastico allo Stato per ottenere la istituzione della 4.a elementare in tutto il comune e per avere una seconda insegnante ad Orzano. Frattanto venne concesso un compenso all'insegnante di 4.a di Remanzacco affinché accolta in classe anche gli alunni delle frazioni.
Va però notato, a proposito di miglioramenti all'istruzione, che le autorità scolastiche si sono dimostrate un po' tiepide, malgrado le continue pressioni del Municipio.
4. — **Lavori per i disoccupati:** Tutti sanno che questo articolo è il più arduo, per le note ragioni. Ma è doveroso riconoscere che l'Amministrazione comunale, ha fatto la sua parte. Infatti è stato provveduto d'urgenza a soddisfare le esigenze pecuniarie delle famiglie che teneva in incubazione i progetti di tre ponti. L'effetto fu immediato ed i tre progetti videro la luce e s'incamminarono subito con le relative domande dei mutui per quel lunghissimo sentiero burocratico che soffoca tante buone volontà. Infatti, quando si tratta di concedere sul serio carte da mille il Governo trova mille ostacoli, oppure fa il sordo. Così il comune di Remanzacco non ha potuto ancora ottenere alcuna evasione palpabile circa i ponti. Esso ha soltanto ottenuto finora il finanziamento per il riatto dei roccoli, che è stato eseguito.
Per quanto riguarda l'arginamento del Torre e la sistemazione degli altri torrenti la nuova Amministrazione ha aderito opportunamente al consorzio di Pavia, ed a quello di Faedis. Essa inol-

si dell'onore che sarebbe stato degno della Nazione.
Nella Basilica Teodoriana, presso al le sacre spoglie dove riposano nei millenni le ossa dei martiri aquileiesi: la madre orbata dal figlio di cui non conosce la tomba potrà con rito antico e mano tremante deporre su que le gloriose ossa, forse quelle del suo nato, il prezioso simbolo d'onore che per l'Italia tutta manda il Friuli: e potrà aggiungere all'antico commiato — vade in pace — questo nuovissimo — vade cum gloria! —
La medaglia d'oro, di grande modulo, sei centimetri di diametro, viene conosciuta nella zecca nazionale di Roma.
E' opera di un artista a noi ben noto: Aurelio Mistruzzi. Egli ha espressa una dignitosa figurazione simbolica, dettandovi pure la corretta iscrizione latina densa di squisitissimo sentimento.
Il diritto della medaglia rappresenta un soldato morente tra lo sconvolgimento d'una trincea, cui soccorre, giungendo a volo, una nobilissima figura muliebre, la Gloria. Sorregge essa il capo di quello che ormai si abbandona nel riposo della morte, mentre de-

pone sulla fronte di Lui il bacio supremo. — AT - PIA - GLORIA - DE- DIT - EI - OSCVLUM - SUPREVM — (Ma pietosa la Gloria a lui diede l'ultimo bacio). Nel rovescio della medaglia è figurata una foglia di palma stilizzata, cui è avvinta da un nastro una spada romana. La scritta: **IGNOTO MILITI - IV - NOV. MCMXXI.**
La medaglia d'oro sarà tenuta ferma alla cassa a mezzo di una trincea teea argentea, disegnata da un altro nostro artista, Alberto Calligaris; e lavorata a sbalzo dal concittadino argentiere Bonanni.
La teea è foggata a forma di croce di guerra; sui tre bracci superiori trovano posto gli stemmi di Aquileia, di Udine, di Gorizia; in basso la data summentovata: giorno in cui seguirà in Roma la glorificazione del Soldato Ignoto. Una corona di quercia, bene rilevata a sbalzo, incornicia e tierie fissa la medaglia.
Siamo lieti che l'iniziativa della speciale onoranza e la prerogativa di porla in esecuzione spetti ai nostri onorevoli rappresentanti ed ai nostri valentissimi artisti.

Quello che ha fatto l'amministrazione di un Comune popolare

tre, dopo aver constatato la immensa difficoltà di ottenere mutui regolari, ha recentemente deliberato di contrarre un prestito di L. 150.000 al 5 ed al 6 per cento perenniziaro, sollecitamente la costruzione del ponte sul Grivò in Ziracco.
5. — **Luce elettrica:** Da tre mesi essa splende nelle vie di Remanzacco! La impresa d'impianto è stata coraggiosamente assunta da questa Cassa Rurale di S. Giov. Battista; ma non bisogna scordare che le pratiche con la Società E. Friulana sono state fatte per diversi mesi dal Municipio e che fu il Municipio a compensare l'ingegnere Calligaris che ha tracciato il primo progetto anche per Ziracco e Cernegons.
6. — **Scalo merci:** Tutte le necessarie pratiche per ottenere alla stazione di Remanzacco un servizio ferroviario per le merci sono state fatte con la Società Veneta, e gli affidamenti da essa ottenuti lasciano sperare una non lontana realizzazione del vecchio sogno.
7. — **Servizio postale:** Presi i dovuti accordi con la Direzione delle Poste, è stato affidato il servizio di postellette ad un mutilato, che quotidianamente distribuisce le corrispondenze in tutto il Comune.
8. — **Forno comunale:** E' stata collocata una bilancia nello spazio del pane per la vendita a peso. La qualità del pane è sensibilmente migliorata. Inoltre il forno è stato provvisto di una impastatrice meccanica che funziona egregiamente.
E qui finisce la rassegna degli articoli programmati. Ma questo non è tutto, poiché la nuova Amministrazione ha realizzate altre belle cose di cui non era cenno nel programma del 1920. Va notato però per la verità che nella suesaposta esposizione sono stati omissi alcuni punti perchè riconosciuti in pratica inattuabili, almeno per ora. Per es. la promessa assegnazione di una parte dei terreni comunali alle famiglie più bisognose è cosa impossibile, dato il deficit del bilancio comunale e dato anche che l'autorità tutoria (senza della quale non si può muovere un dito) vieta assolutamente che i beni comunali vengano ceduti a chiechessa a condizioni di favore.

Detto ciò, passiamo ora a toccare brevemente quei punti che non erano inclusi nel vecchio programma e che tuttavia sono stati felicemente attuati, o sono in corso di attuazione. Per es. la pesa pubblica, che (non si sa come) era da tanti anni in mani private e che fruttava al comune L. 20.000 annue (di consi venti) è stata sostituita con una nuova pesa comunale la quale dà al comune un utile netto di circa L. 11 giornalieri!
Un'altra utile novità è quella del dazio, la cui gestione a tariffa è stata felicemente sostituita con la gestione a base di convenzioni con gli esercenti, eliminando così la spesa dell'impiegato daziario ed aumentando di parecchie migliaia il reddito annuo, sebbene la tariffa daziaria non sia stata elevata.
Anche il corpo delle guardie campestri, che da anni sonnecchiava, venne

Le donne cattoliche udinesi per il Milite Ignoto una funzione di riparazione

Una rappresentanza di tutti i Gruppi Parrocchiali Donne Cattoliche e di tutti i Circoli Parrocchiali della Gioventù Cattolica Femminile della città prese parte al solenne corteo che ebbe luogo qui in Udine nel pomeriggio di Giovedì 13 corr. in memoria ed onore del «Milite Ignoto» e andò a deporre nella Chiesa di Santa Maria di Castello una corona di alloro con nastri tricolori portanti la scritta «Unione Femminile Cattolica Italiana Sezione di Udine».

Venerdì 14 corr. dalle ore 6 alle 7 nella Chiesa della Purità ebbe luogo una solenne ora di adorazione e riparazione indetta dalla C. F. C. I. Sezione di Udine per compensare in qualche modo Gesù in Sacramento degli oltraggi subiti il 25 settembre p. p. (in occasione del Congresso della Gioventù Cattolica maschile) e per implorare le divine misericordie, sui poveri traviati che bestemmiano «Chi non conoscono affatto, ovvero conoscono malamente attraverso le mene delle sette ed i pregiudizii del liberalismo».
Mons. Vicario Generale rivolse opportune e calde parole per richiamare l'attenzione dei presenti sull'alto significato della funzione riparatoria — per animare le Donne e le Giovani cattoliche organizzate ad essere sempre più franche e generose nell'affermazione e difesa della propria fede e nell'amore a N. S. Gesù Cristo.

Una medaglia d'oro dei Friulani alla salma del Milite Ignoto

Udine, Gorizia, Aquileia vedono sovrastare tra le mura dei propri templi le salme degli ignoti eroi d'onde sarà tratta quell'una che la gratitudine della Nazione tumulerà in Roma nell'Alta morti per la Patria.
Al tributo di ori e di preci il Friuli potrà ora raggiungere un segno tangibile ed insigne del culto verso gli eroi morti per la Patria.
Dal Ministero della Guerra è pervenuto il 9 ottobre al Sindaco di Udine l'assenso alla domanda fatta in nome delle tre città, di deporre sulla bara che raccoglierà le gloriose spoglie del Milite Ignoto, prima che s'inizi il trasporto da Aquileia verso la Città Eterna, una medaglia d'oro, espressamente modellata.
E noi siamo grati a quell'alt. Ufficio che ritenne meritevole l'estremo lembo d'Italia, scutum Italiae, d'insignir-

Interessi e Cronache del Friuli

rinnovato di sana pianta e reso più efficiente con l'istituzione di un capoguardia. Le contravvenzioni e le denunce elevate dalle guardie sono state frequenti, in modo che si ha potuto constatare una sensibile diminuzione di furti campestri.

Non va tacito che, per merito delle assidue pratiche svolte dal Municipio, l'impianto del telefono e del telegrafo in Remanzacco sono ormai due affari già conclusi. Si attende soltanto l'esecuzione degli impianti, che non può tardare. Ora poi si sta compilando il progetto per fornire l'acqua potabile ai casali sparsi in tutto il comune.

Insomma si può dire francamente che la nuova Amministrazione comunale di Remanzacco non ha poltrito, ma anzi ha portato un notevole soffio di vita e di attività in questo Comune, che da tanti anni languiva nel torpore dell'inertezza. E per meglio apprezzare la sua opera solerte va tenuto presente lo stato veramente deplorevole in cui trovavasi questo Municipio in fatto di amministrazione. Si noti che in ufficio mancava perfino il mastro, che venne adottato soltanto dalla nuova amministrazione a partire dal 1.º gennaio c. a. Il bilancio preventivo del 1920, che avrebbe dovuto essere stato fatto nel 1919, venne compilato quest'anno dalla nuova amministrazione, prima di fare quello del 1921. Lo stesso dicasi dei bilanci e dei conti della Congregazione di Carità. Vennero poi compilati gli elenchi delle famiglie aventi diritto alle visite mediche gratuite, l'elenco dei poveri cui spettano le medicine gratis come pure l'elenco degli alunni poveri. Cominciarono a funzionare il registro dei diritti di Stato civile, quello delle reversali e qualche altro registro contabile.

Riguardo poi ai beni comunali, quando la nuova amministrazione prese il timone non era il caso di sapere nientemeno che quanti campi possedesse il Comune. Ma i nostri amministratori con rara pazienza procedettero alla compilazione degli inventari e così si ebbe la possibilità di riscuotere gli affitti arretrati e di sistemare il reddito del patrimonio terriero.

Va rilevata anche l'importantissima opera svolta nel riguardo dell'Esattoria consorziale. Infatti non è un segreto che l'Esattoria di Cividale, dal 1915 in poi, non forniva i conti a parecchi comuni. Ebbene la nostra amministrazione si è fatta iniziatrice fra gli altri comuni consorziati di una intensa azione diretta ad ottenere i conti. Dopo ventidue giorni di luna di miele stasera veniva condotto a vedere il sole a scacchi.

I carabinieri non farebbero bene a prendere informazioni e praticare uguali perquisizioni in altri paesi circoscritti?

A Percotto produsse profondo dolore la notizia della morte di Mons. Brighelli, che resse degno e rispettabile questa parrocchia dalla III.ª domenica di settembre 1879 fino al 19 dicembre 1901. Qui nel trentesimo dalla morte si celebreranno solenni esequie.

Mentre uno dei tanti disoccupati friulani stava sdraiato sopra una pancia, passò il suo padrone di casa a cui non aveva da due anni pagato l'affitto, e vedendolo così ozioso, gli disse: Che cosa fai poltronaccio? E' questo il modo di spendere la giornata? Non sai che il tempo è danaro?

— Ah! è danaro? rispose il disoccupato. Adesso che lo so, mi sarà facile di saldare il mio conto: vi pagherò il fitto col... tempo.

Dante recatosi un dì a passeggiare su pei colli amenissimi di Firenze, temendo che gli si facesse tardi, chiese ad un contadino che ora fosse.

— L'ora di abbeverare le bestie, rispose quegli sgarbatamente.

— Che non sei dunque al fonte tu? replicò l'arguto poeta. Ma forse quel zoticone non capì il senso del motto, appunto perchè gli quadrava a cappello.

REANA

TRENTESIMO DI SACERDOZIO. TELEGRAMMA DEL S. PADRE. — I Sacerdoti ordinati nel 1991 solennizzarono il loro trentesimo di messa il giorno 12 andte nel Santuario di Ribis.

Al telegramma spedito al S. Padre, il Card. Gasparri si benignò rispondere in questi termini:

Sac. Angelo Venturini UDINE
« Santo Padre gradito, devoto omaggio espresso S. V. ed altri sacerdoti friulani celebranti trigentesimo anniversario prima messa accorda ben volentieri implorata Apostolica Benedizione auspicio elette grazie celesti. Card. Gasparri »

TRICESIMO

FURTO IN TRAM. — Un vecchio contadino delle vicinanze di Tricesimo, mentre smontava dal tram in quella stazione, si accorse, che non possedeva più il portamonete. Pensate l'affanno del buon uomo! Cerò in vano, se fosse caduto in terra; interrogò i presenti: ma invano; conteneva oltre cento lire. Gli pareva di aver messo il portafoglio nella tasca della giubba dopo aver pagato il biglietto. Eviden-

temente qualcuno notò l'atto ed ebbe interesse a sedersi vicino al povero dia volo: e appena fermato il tram alla prima stazione se l'era svignata.

Condoglianze: e attenzioni, quando si va pel mondo! Sono passati i toni, in cui il nostro Friuli nuotava della onestà.

SEVEGLIANO

COSE COMUNALI. — Mercoledì 12 corr. con la presenza di tutti i 15 Consiglieri e di numeroso pubblico, ebbe luogo la seduta Consigliare. Tra gli oggetti di più vivo interesse vi era la designazione della località ove dovrà sorgere l'Ufficio Postale Comunale; designazione richiesta dalla Direzione P. P. e T. T. di Udine, in risposta ad una domanda del Sindaco, nella qual domanda egli, senza consultare né Giunta né Consiglio chiedeva l'istituzione di una Ricevitoria Postale a Bagnaria Arsa, non tenendo conto della comodità e del desiderio della grande maggioranza dei Comunisti che lo reclamano a Sevegliano come posto più centrale, sede degli altri Uffici, del Telefono pubblico ecc.

Il Consiglio Comunale però, nonostante la campagna attiva dei parteggiatori per Bagnaria, i quali con mille lusinghe e promesse adescarono i consiglieri, diede ragione al buon senso essendosi la maggioranza pronunciata per il posto più centrale e più comodo per il pubblico, e cioè per Sevegliano.

Altra questione importante era la contribuzione del Comune con una azione all'«Ente Forze Idrauliche», proposta dal cons. Solanzero. Questa delibera essendo già approvata all'unanimità in una seduta di tempo fa, in via di massima pareva che anche adesso dovesse avere tale unanimità data la sua importanza.

Invece ottenne appena una debole maggioranza. Da osservare che un consigliere si astenne piangendo sulle finanze del Comune, ed un assessore votò contro versando le stesse lacrime, mentre tali lagrime non si versano per allargamento di cimiteri, riaccimento di cunette, cunettoni, pozzi di scarico acque, con esito più o meno incerto, per il solo fatto che in detti lavori essi forniscono parte dei materiali. Degno pure di nota è l'agire del Sindaco che parlò a favore e votò contro.

In tutte le frazioni la seduta data la sua vivacità e certe frasi in essa pronunciate, ha dato luogo a vivaci commenti.

VILLANOVA DI S. DANIELE

NOZZE. — Del Dò Santo ascritto al nostro Circolo e membro della fanfara giurava fedeltà di sposo alla Signorina Ovan Santina pure appartenente al Circolo delle giovani cattoliche. Fu una festa semplice e schietta di veri cristiani; la fanfara del Circolo attese fuori del paese gli sposi che ritornavano da Udine e li accompagnò suonando fino alla loro abitazione fra le acclamazioni e gli evviva. Allo sposo poi i compagni fecero un presente molto significativo rivolgendosi al suo indirizzo parole di stima, di augurio e di affetto.

NUOVO VESSILLO. — Ieri l'altro Sua Ecc. Mons. Arcivescovo essendo fra noi per la visita pastorale, benediceva il prezioso vessillo delle giovani cattoliche di questo paese esortandole a non venir mai meno nella costanza al bene e nella fede in Dio. Fungeva da madrina la nob. Sign. Della Giusta Maria, che con ammirabile pazienza aveva saputo su quel vessillo far nascere il bel ornato di fiori che noi vediamo. Non dimentichino mai lo giovani di Villanova le nobili parole del Pastore, ma pensino a queste e vivranno.

FESTEGGIAMENTI. — Nel prossimo novembre sarà a Villanova inaugurato il monumento ai Caduti con grande solennità ed apparato esterno. Vi sarà una grande lotteria per Monumento ed Asilo, vi sarà la caccagna, la corsa nel sacco ecc. ecc.; ma non vi sarà nulla di ciò che possa tornar di insulto ai valorosi Caduti. Auguri affini che questa festa riesca seria e solenne.

FLAMBRO

ENCENIE. — Nella solennissima festa del S. Rosario, che avrà luogo la domenica 23 ottobre saranno enceniate le Nuove Campane e la Nuova Immagine del SS. Rosario. Verrà svolto il seguente programma:

Ore 5: Saluto delle nuove campane.

Ore 9: Concerto augurale delle nuove campane.

Ore 10: Messa solenne con discorso del Rev. Mons. Canonico Giuseppe Valle, e con musica del maestro Mons. Iacopo Tomadini.

Ore 13.30: Arrivo della distinta banda di Ronchis di Latisana.

Ore 14.30: Canto de la Te Deum tomadino eseguito dalla Schola cantorum di Mortegliano.

Ore 15: Precessione con la Nuova Immagine della Madonna del SS. Rosario portata su ricco ed artistico trono.

Ore 18: Concerto Bandistico.

D. Comitato.

AI PRESIDENTI DELLE SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO, AI SEGRETARI DELLE MUTUE PROFESSIONALI MALATTIE E DELLE CASSE MUTUE DI PREVIDENZA.

In prossimità del Congresso Nazionale della Mutualità che si terrà in Venezia il giorno 19 corr. mese nel salone dell'Unione del Lavoro (Campo S. Polo 2169) si rinnova la raccomandazione a quelle Società che non intendono di inviarmi un proprio rappresentante; di trasmettere regolare delega a questo Ufficio Provinciale della Cooperazione e della Mutualità - Via Grazzano 25; affinché la nostra Provincia sia decorosamente rappresentata in quella assemblea, che deve discutere e decidere della vita o della morte delle nostre organizzazioni mutualistiche.

Il Segretario
Luigi Feruglio
Udine, 15 Ottobre 1921.

Attraverso il Friuli

A Moggio giovedì ero entrato nel Caffè Fuso per bere la birra, essendo giunto col treno da Udine, quando sentii sulla piazza un tale che mi disse pubblico funzionario, inviperirsi e prodigar titoli e azioni a persone e ad istituti, come un'ergumeno. Se fossero allora state le 16 o 17 ore, non ci avrebbe recata gran meraviglia; ma erano solo le 9 antimi, quando colui poteva aver sorbito al più un quarto di grappa, e questo ci fece meraviglia, sotto un cielo sereno, in un paese alpestre, fra gente tranquilla.

Di qua e di là dei Torre

A Pavia d'Udine un giovanotto di belle speranze, per passare meglio la luna di miele, aveva fatto provvista di quintali 10 di granoturco, di quintali quattro di patate, di parecchi sacchi di bietole, e dell'uva per 3 ettolitri di vino. Oggi subì una perquisizione dall'arma benemerita, e fu costretto a rivelare la provenienza di simili derrate. In più volte e durante la notte si era introdotto a rubare nei campi altrui in qualità di disoccupato e nulla tenente. Dopo ventidue giorni di luna di miele stasera veniva condotto a vedere il sole a scacchi.

I carabinieri non farebbero bene a prendere informazioni e praticare uguali perquisizioni in altri paesi circoscritti?

A Percotto produsse profondo dolore la notizia della morte di Mons. Brighelli, che resse degno e rispettabile questa parrocchia dalla III.ª domenica di settembre 1879 fino al 19 dicembre 1901. Qui nel trentesimo dalla morte si celebreranno solenni esequie.

Mentre uno dei tanti disoccupati friulani stava sdraiato sopra una pancia, passò il suo padrone di casa a cui non aveva da due anni pagato l'affitto, e vedendolo così ozioso, gli disse: Che cosa fai poltronaccio? E' questo il modo di spendere la giornata? Non sai che il tempo è danaro?

— Ah! è danaro? rispose il disoccupato. Adesso che lo so, mi sarà facile di saldare il mio conto: vi pagherò il fitto col... tempo.

Dante recatosi un dì a passeggiare su pei colli amenissimi di Firenze, temendo che gli si facesse tardi, chiese ad un contadino che ora fosse.

— L'ora di abbeverare le bestie, rispose quegli sgarbatamente.

— Che non sei dunque al fonte tu? replicò l'arguto poeta. Ma forse quel zoticone non capì il senso del motto, appunto perchè gli quadrava a cappello.

REANA

TRENTESIMO DI SACERDOZIO. TELEGRAMMA DEL S. PADRE. — I Sacerdoti ordinati nel 1991 solennizzarono il loro trentesimo di messa il giorno 12 andte nel Santuario di Ribis.

Al telegramma spedito al S. Padre, il Card. Gasparri si benignò rispondere in questi termini:

Sac. Angelo Venturini UDINE
« Santo Padre gradito, devoto omaggio espresso S. V. ed altri sacerdoti friulani celebranti trigentesimo anniversario prima messa accorda ben volentieri implorata Apostolica Benedizione auspicio elette grazie celesti. Card. Gasparri »

TRICESIMO

FURTO IN TRAM. — Un vecchio contadino delle vicinanze di Tricesimo, mentre smontava dal tram in quella stazione, si accorse, che non possedeva più il portamonete. Pensate l'affanno del buon uomo! Cerò in vano, se fosse caduto in terra; interrogò i presenti: ma invano; conteneva oltre cento lire. Gli pareva di aver messo il portafoglio nella tasca della giubba dopo aver pagato il biglietto. Eviden-

temente qualcuno notò l'atto ed ebbe interesse a sedersi vicino al povero dia volo: e appena fermato il tram alla prima stazione se l'era svignata.

Condoglianze: e attenzioni, quando si va pel mondo! Sono passati i toni, in cui il nostro Friuli nuotava della onestà.

VILLALTA

SOTTO I CIPRESSI. — Ieri si spengeva serenamente nella bella età di 77 anni Peres Giuseppe assistito con amore dai figli e famigliari. Fu fabbricatore per circa quarant'anni della V. Chiesa, e per molti anni solerte amministratore dei beni della frazione. La sua figura non sarà dimenticata, come l'attestarono i solenni funerali resi alla sua salma in questo giorno.

SAVOGNA

PESCA DI BENEFICENZA PRO MONUMENTO AI CADUTI. — VII.º Elenco: Ministero della Guerra: servizio pesce in argento — S. E. P. On. Girardini dono in arrivo — S. E. il Sottosegretario alla Pubblica Istruzione 3 calcografie — Carlo Fussig orologio sveglia a doppia suoneria — Sezione Combattenti S. Pietro 2 secchi in rame — Oballa Mario Roma orologio sveglia — Spaccio Municipale S. Pietro 12 pezzi sapone, 6 pacchi biscotti — Medves Stefano Seminario orologio sveglia — Umberto Angeli 2 portabiglietti, 1 portafoglio pelle, 2 portamonete, 2 tabelle Stella, 2 specchi, 2 portasiigarette con fiocco seta, 6 paia bottoni da polso — Venturini Luigi 10 scatole conserve alimentari — Periovizza Giovanni 4 scatole carne in conserva — Gregoratti 5 pacchi pastine, 4 salse pomodoro — Strazzolini Antonio camicia e sciarpetta — Sittaro Romilda bottiglia Brachetto — Rinaldo Strazzolini 12 paia biscotti, 14 scatole latte condensato — Carligh Maria 3 bottiglie, 1 giocattolo — Rebo La Porta vaso porcellana (2 diavoletti) — Petrighi Michele fu Giovanni rastrello — D. Giuseppe Venturini 1 specchio, paio tacchi gomma, scatola lucido, spagnoletta, notes, 2 fazzoletti — Tomasetig Michele di Michele lume a petrolio per carrettieri — Guido Strozziolini L. 10 — D. Giuseppe Duriava 17 — D. Giovanni Guion 10 — D. Luigi Mullig Mercenico 10 — Primosis Pietro Lessiza 10 — Signe Luigia Crisnaro vaso con fiori — Ros Angelina 6 illistrate e 4 lastre di vetro — Luigia Blasutig lume a petrolio — Cedron Maria servizio caffè due persone — Amalia Domenis 2 scatole caffè, zucchero — Cedron Antonia 1 caffettiera — Carligh Luigi fu Giovanni L. 20 — Pocolvas Carla 2 bottiglie — Tomazetig Vincenzo frusta.

PONTEBBA

L'ARRESTO DI UNA DICIOTTENNE. — Di nostri RR. CC. di servizio alla stazione veniva arrestata certa A. Contarodi anni 17 da Spilimbergo la quale era diretta a Tarvisio.

Essendo sprovvista di documenti fu tradotta alle carceri Mandamentali e ieri fu seata a quella della vostra città. La giovane sembra sia fuggita da casa per dispiaceri amorosi.

MOGGIO

ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO. — Siamo a conoscenza che la squadra dell'Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezia, ha chiuso in questi giorni gli uffici per ultimato lavoro. Detta squadra diretta dall'egregio geometra signor Rondina Antonio coadiuvato dai colleghi fu in questo mandamento per la liquidazione dei danni inferiori alle L. 3000 concedendo l'anticipazione dell'80 per cento gratuito sull'importo concordato. A dir il vero siamo veramente spiacenti che detto ufficio si sia chiuso già che ci risulta essere stato di sommo aiuto a quella categoria di danneggiati non abbienti che usufruendo della suddetta facilitazione, ne sentirono certo grandi benefici.

Senza esitazione possiamo dire che proporzionatamente in questo mandamento fu di più valido aiuto la squadra dell'Istituto Federale di Credito in cinque mesi, che non lo Stato sino ad ora che a causa delle sue molteplici vie burocratiche, nella liquidazione dei danni va molto a rilente.

Vada perciò ai periti tutti che con a more disimpegnarono il difficile compito il più fervido ringraziamento, ed un voto di plauso all'Istituto Federale di Credito che fece conoscere in tutto il Veneto, la sua benefica istituzione.

UN COMPLEANNO. — Oggi l'Amministrazione bloccarda di questo Comune celebra il suo di natalizio. Quanto mai bella sorridente quella giornata d'ottobre in cui il plebiscito più cosciente riportava come in trionfo sulle scranne municipali i martiri e gli eroi delle trincee! Il nemico era vinto ed il nemico era il Pipi, sotto la cui veste si nascondeva il clericalismo ed il disfattismo. I combattenti per un momento avevano fraternizzato coi socialisti e n'era uscito il frutto migliore. Il programma era magnifico, ottima pappa per il gusto del popolo bambino, e non restava che attuarlo. Per i farmacisti si avevano già preparati i funerali, ma poi si credette bene soprassedere non per altro che per urbanità. Ed intanto i nuovi reggitori si disponevano a dominare ed a lavorare. Complesso era lo svolgimento, difficile la gestazione, incapaci per le soluzioni, medicocrità di voler nelle cose diffi-

ciili; le api erano intorno al fiore solo per succhiare se mai, e parto non vi fu nessuno.

Intanto in maggio le elezioni politiche contristarono enormemente colla lista del Comune; si speravano dimissioni; ma contro la volontà popolare e l'esempio di tante altre amministrazioni, non vi fu nulla. I mesi passavano aggiornando ed il fulero d'un tratto cessava, cioè la sezione combattenti, dopo convulsioni spasmodiche, ufficialmente moriva. Ed eccoci ad un anno di distanza col programma ancora fra le mani, con lo spirito, con la sedia, con la fascia, colla velleità col favore di quattro cinque meno poveri, con la salute, con la disinvoltura di un anno fa.

Mancano solo il favore della quasi unanimità popolare, la stima dei giudici, i denari, l'effettuazione di un apice di programma. Oh che orrendo esame di coscienza! Dopo il 15 ottobre non si parlò né di tettoia alla stazione né di telefoniche, né di edifici scolastici nelle borgate, né di istruzione professionale, né di illuminazione di Moggessa o di Monticello; ma veramente non si ebbe il tempo di parlarne. E che dire delle strade, dei ponti caduti all'alluvione? Vennero bensì delle circolari, delle sollecitazioni da parte delle autorità in municipio, ma non vi fu chi s'affidò a presentarle.

O Tonio mio, la luce elettrica è la mia morte! Dopo aver tanto speso e fatto e detto, vedersela svanire come un sogno... O Giacomo mio, se poi penso al Resoconto economico, morale e finanziario delle passate Amministrazioni dal 1914 in poi, mi viene male.

Caro Bepi, — dice Tonio, se avessimo potuto accontentare almeno quei di Ovedasso con l'acquedotto, con la fontana... ed i forestieri col tram elettrico paese-stazione...; ma nulla, proprio nulla! Se per novembre non ci tradiscono gli ingegneri, avremo l'imboscamento dell'Aupa. Tutti in coro: «Se per novembre non ci tradiscono, se per novembre non ci tradiscono...» E poi, coraggio di nuovo: molte parole, pochi fatti, ed il popolo sarà di nuovo con noi. Ora non abbiamo più Costettini a seccarci le scatole. Che colpo magistrale quello, caro Giacomo! Così ci prepareremo a trionfare di nuovo, e faremo quel che faremo, tutto buono e troppo per quella paga che si tira!

ALTRA SOLUZIONE. — Essendo quasi impossibile l'accordo per il monumento ai caduti, fra Moggio di Sopra e Moggio di Sotto, è stato escogitato un monumento ai caduti da erigersi nelle vicinanze dei locali della Casa del Popolo, esclusivamente da parte di Moggio di Sopra e delle sue frazioni, lasciando così sbizzarrirsi a modo loro i Moggessi di Sotto.

Che possa divenir vera?... Anche se il monumento non assumesse grandiosità, poco importerebbe.

VACANZE CONTINUATE. — Così a Dordola! Ed i piccoli sono contenti; contenti non già dell'affezione intercastale della loro maestra, ma sibbene della continuata libertà.

PER L'IGIENE. — Non sarebbe bene che in Gleria si fabbricasse una trina comunale? Non sarebbe ottimo che si riaprissero decentemente quelle situate dietro la Chiesa di Moggio Baso? Si sa che tanto in Gleria, dove abita il dott. Mazzoleni, come più su, dove abita il dott. Cigolotti accorre molta gente forestiera per i consulti medici e tante volte con bambini; la quale e i quali, a voler dir lo vero, urgente corporali necessità, spesso si trovano di fronte come ad un problema difficoltoso, ed a quest'ora, se in Gleria si fosse innalzato il monumento ai caduti, l'avrebbero già reso per aggiunte invivibili. Altro che le galline del vicinato!

UN Malfattore? — Ieri l'altro più d'uno in paese, ed anche la regia forza, andava cercando Giovanni Schicchi. Ricerca infruttuosa davvero, come se si fosse andati alla ricerca dei molini a vento di don Chisciotte!... Che si sia confuso lo Schicchi con quel tal Peressutti di Ovedasso? Va bene che sappiano quelli che l'ignorano, che Gianni Schicchi morì ai tempi del gran padre Alighieri, e che attualmente si trova nell'ottavo cerchio dell'inferno, nona bolgia, per aver voluto falsificare in sé Buoso Donati testando e dando al testamento norma.

IMPRESSIONE. — Giovedì in piazza assistemmo ad uno sfogo di bile, non dominato a dovere, in persona che non avremmo mai sospettata. Dato pure che fosse innocente, questo non era il modo di proclamarsi, anche per riguardo all'ufficio pubblico che copre e che merita tutto il rispetto.

Un osservatore.

FUNERALI. — Ieri hanno avuto luogo i funerali della piccola figlia del caro sig. Tullio della Schiava. Quel funerale destò proprio la commozione ed il compianto di tutti.

MUZZANA DEL TURGNANO NEO-RAGIONIERE. — Siamo lieti di far rilevare agli amici lettori come l'ottimo e volenteroso giovane Domenico Pez di qui, ex-Combattente in questi giorni conseguita la laurea in Commercio-Ragioneria.

Ci congratuliamo con l'amorevole sentendogli i migliori voti per una brillante avvenire che si merita.

PORDENONE

Un giovane ucciso misteriosamente da un colpo di rivoltella.

L'altra sera, mentre una commedia dei giovanetti faceva ritorno da Tricesimo, Pordenone, veniva sparato, non a caso, da chi, un colpo di rivoltella che fu sparato fu ferito tale De Marco che morì in parte della compagnia.

I fascisti della città, venuti in conoscenza dell'incidente, hanno dato il loro parere.

Tra un giudice del tribunale di Udine, iscritto al fascio, sono corso vivaci polemiche che hanno generato una strana vertenza.

La piazza è stata sgomberata, e la forza e i negozi furono fatti chiudere d'autorità.

Il giovinotto De Marco è stato sepolto all'Ospedale, ove nella mattinata di oggi decedeva.

Secondo voci che corrono, sembra disgrazia sia dovuta all'improvviso maneggio di rivoltella di un compagno.

NIMIS

LO ZUCCHERO: è sparito dal commercio, in cui il ministro degli affari economici, nel lasciare libero il commercio.

Trovate voi la causa? Quando la tessera, si dava la colpa della carenza al Comune; eppure c'era zucchero, e l'ebbero anche coloro che non ne avevano usato; e anche chi avesse voluto fabbricare vino al posto dell'ebbe.

Si pagava a 15, a 18; ma c'era non c'è. Non lo mandano i conti? provisionamento? Si detiene per la? Si fabbrica vino nelle seghe? fine? Ma chi sa! Intanto si può prendere l'autorità un po' di più per vedere cosa c'è di vero nelle rievocazioni del popolo e innanzi tutto dello zucchero ci sia.

TOLMEZZO che truffa a Milano 50.000 lire.

Si presentava a Milano certo Vittorio Angelo Galletti fu Amadori, Tolmezzo all'industriale Giuseppe Ciolli come incaricato per ricevere somme per i profughi residenti in lano. All'uopo mostrava altre famigliari ritirate presso altre famiglie, nonché il Patronato Profughi, che esiste a Milano e l'avv. Galletti fatto condurre in Questura e in carcere.

Naturalmente si trattava di un fattore. Il Galletti faceva questa storia da circa due anni e dice che fatti ha raccolto obbligazioni che sono le 50 mila lire. Ora però si trova con pochi soldi in tasca, e consumata malamente tutta la somma.

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 alla settimana, ogni altro avviso cent. 10. Mercanti Ass. 15. Minimo 10 cent. per lettera.

Varii

Passaporti per Estero. - Vistosi Consolati Trieste - Milano si rinnovano giornalmente Cambiamento. Piazza V. Emanuele - Udine.

Vendite

VILLA SIGNORILE Udine fuori porta con giardino, orto, rimessa, garage. Trattativo in scrittura - Libreria Zorzi N. 8 (subito).

Commerciati

PREMIATO Cravatti (Bolo) Ancona ricco assortito gran bassati campioni gratis.

LUIGI ROSELLI - PIAZZA MERCATO - Udine

Vendita all'ingrosso saponi profumati e da toilette.

SIRIO Creme di sapone

Brill - Taos - Udine

MERCERIE E CHINACERIA

Vendita all'ingrosso Utensili DA CUCINA IN ALUMINIO

CASA DI CURA per malattie d'occhio - Udine

Dott. GIULIO PAVAN - Udine

SPECIALISTA - Udine

UDINE - Via Cossignacco, 16

gravemente ammalato di tubercolosi, il tenente di vascello (cavalier) Francesco Gravano, che aveva contratto la malattia durante la sua permanenza in Africa.

Il tenente Gravano, che aveva contratto la malattia durante la sua permanenza in Africa, era stato dimesso dal servizio militare a causa della sua infermità.

Il tenente Gravano, che aveva contratto la malattia durante la sua permanenza in Africa, era stato dimesso dal servizio militare a causa della sua infermità.

Il tenente Gravano, che aveva contratto la malattia durante la sua permanenza in Africa, era stato dimesso dal servizio militare a causa della sua infermità.

Gravi condizioni

Il chauffeur e due militari feriti

Un grave scontro automobilistico...

Gli abitanti di Beivars

protestano per l'acqua

Un problema che affligge gli abitanti di Beivars...

Banda Cittadina

Presidente degli Istituti Musicali...

proposito di zanzare

Un problema di salute pubblica...

La caduta d'un epilettico

Cadendo in un accesso di epilessia...

Tre avvelenati dal formaggio pecorino

Avevano comperato assieme del formaggio pecorino...

Funerali di un onesto e noto commerciante

Abbiamo assistito ai funerali del sig. Remo Fioritto...

Riunione degli aderenti alla Università Popolare

Lunedì 17 corr. gli aderenti alla Università Popolare...

La F. U. C. I. a Boria

L'Avv. Spartaco, Presidente Generale della F. U. C. I....

Nella "Clape"

Risposta al Magnifico

Riceviamo con preghiera di pubblicazione...

Beneficenza

Alla Commissione degli Orfani di Guerra del Comune di Udine...

Teatri ed Arte

Angela d'Urbino

Nel nostro maggior teatro la signora d'Urbino ha raccolto nel suo breve giro...

SEZIONE DI UDINE

I soci della Sezione udinese del P. P. sono invitati all'Assemblea...

Il segretario Politico

La caduta d'un epilettico

Cadendo in un accesso di epilessia...

Tre avvelenati dal formaggio pecorino

Avevano comperato assieme del formaggio pecorino...

Funerali di un onesto e noto commerciante

Abbiamo assistito ai funerali del sig. Remo Fioritto...

la rapida di esecuzioni, sostenute in parte principe...

E i vecchi amici ed ammiratori oggi salutarono pure con compiacenza il perfezionamento dell'arte di lei...

L' "AIDA"

Un pubblico bellissimo, anelante di gustare questa «Aida» che resterà fra i più vivi ricordi teatrali udinesi...

Bambino ferito da una bomba

E' stato medicato di ferite multiple in tutto il corpo e accolto d'urgenza all'Ospedale il bambino Degano...

Compagnia d'operette

Domani, con «La mazurka bleue» operetta in tre atti di Leo Stein e Bela Lembach...

Circo Zavatta

Oggi, domenica, due rappresentazioni: la prima alle ore 15, la seconda alle ore 20.30.

R. Corte d'Assise

L'omicidio di Claut

Madre e figlia assolte

Iermattina alle nove s'è iniziato il processo a carico di tale Oliva Giuditta...

Abolite ogni intermedia speculazione!

Mobili

Acquistate direttamente dalla Federazione delle Cooperative di Lavoro e Produzione...

Studenti Municipali Collegi Patronati Scolastici

Pel vostro fabbisogno rivolgetevi alla Libreria-Cartoleria MASOLINI & C. UDINE

A. FERUGLIO & C.

Libreria Carducci

UDINE - Piazza XX Settembre - UDINE

ARTE - SCIENZE - LETTERE

LIBRI PER LA GIOVENTÙ

TESTI SCOLASTICI

Cancelleria e LEGATORIA

FORNITURE

Prossima riapertura R. Libreria Gambierasi, Via Cavon, Sez. Editoriale - Versi Friulani di Bino Chitrio - Imminente pubblicazione delle Poesie di Pieri Corvati, di Emilio Nardini e di altri illustri poeti friulani.

Le arringhe

All'audizione dei testimoni, segue l'arringa dell'avv. Centazzo P. C. che sostiene brillantemente i capi d'imputazione ed alla fine chiede una condanna per omicidio.

Il verdetto e la sentenza

I giurati si raccolgono per emettere il verdetto che, nella conclusione risponde al quesito negativamente.

La sessione della Corte è chiusa

Terminata la lettura della sentenza, il presidente, rivolgendosi ai giurati, li ringrazia per la loro illuminata opera ad annunciare che il processo testè chiuso è l'ultimo della presente sessione.

REGIO LOTTO

Table with 2 columns: City and Numbers. Includes Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Attilio Ostuzzi - Direttore, responsabile

La famiglia del defunto

Remo Fioritto

impossibilitata a ringraziare personalmente quanti presero parte nella luttuosa circostanza al suo dolore, rivolge a tutti, a mezzo del giornale, i sensi della sua profonda imperitura riconoscenza.

Udine, 15 ottobre 1921.

Abolite ogni intermedia speculazione!

Mobili

Acquistate direttamente dalla Federazione delle Cooperative di Lavoro e Produzione fra falegnami ed affini della Brianza

Studenti Municipali Collegi Patronati Scolastici

Pel vostro fabbisogno rivolgetevi alla Libreria-Cartoleria MASOLINI & C. UDINE

A. FERUGLIO & C.

Libreria Carducci

UDINE - Piazza XX Settembre - UDINE

ARTE - SCIENZE - LETTERE

LIBRI PER LA GIOVENTÙ

TESTI SCOLASTICI

Cancelleria e LEGATORIA

FORNITURE

Prossima riapertura R. Libreria Gambierasi, Via Cavon, Sez. Editoriale - Versi Friulani di Bino Chitrio - Imminente pubblicazione delle Poesie di Pieri Corvati, di Emilio Nardini e di altri illustri poeti friulani.

Il giudice conciliatore e la guardia forestale di Claut, sono concordi nel riferire che l'Oliva Giovanni dava segni manifesti di aver perduta la ragione.

Le arringhe

All'audizione dei testimoni, segue l'arringa dell'avv. Centazzo P. C. che sostiene brillantemente i capi d'imputazione ed alla fine chiede una condanna per omicidio.

Il verdetto e la sentenza

I giurati si raccolgono per emettere il verdetto che, nella conclusione risponde al quesito negativamente.

La sessione della Corte è chiusa

Terminata la lettura della sentenza, il presidente, rivolgendosi ai giurati, li ringrazia per la loro illuminata opera ad annunciare che il processo testè chiuso è l'ultimo della presente sessione.

REGIO LOTTO

Table with 2 columns: City and Numbers. Includes Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Attilio Ostuzzi - Direttore, responsabile

La famiglia del defunto

Remo Fioritto

impossibilitata a ringraziare personalmente quanti presero parte nella luttuosa circostanza al suo dolore, rivolge a tutti, a mezzo del giornale, i sensi della sua profonda imperitura riconoscenza.

Udine, 15 ottobre 1921.

Abolite ogni intermedia speculazione!

Mobili

Acquistate direttamente dalla Federazione delle Cooperative di Lavoro e Produzione fra falegnami ed affini della Brianza

Studenti Municipali Collegi Patronati Scolastici

Pel vostro fabbisogno rivolgetevi alla Libreria-Cartoleria MASOLINI & C. UDINE

A. FERUGLIO & C.

Libreria Carducci

UDINE - Piazza XX Settembre - UDINE

ARTE - SCIENZE - LETTERE

LIBRI PER LA GIOVENTÙ

TESTI SCOLASTICI

Cancelleria e LEGATORIA

FORNITURE

Prossima riapertura R. Libreria Gambierasi, Via Cavon, Sez. Editoriale - Versi Friulani di Bino Chitrio - Imminente pubblicazione delle Poesie di Pieri Corvati, di Emilio Nardini e di altri illustri poeti friulani.

Tosoni Marianna

Il marito Tosoni Antonio Troian, i figli, la figlia, i nipoti ed i parenti tutti ne danno costernati il triste annunzio e ringraziano con animo commosso e riconoscente quanti vollero e vorranno prendere parte al loro dolore.

Un ringraziamento speciale rivolgo ai Sanitari che curarono premurosamente la cara estinta ed al Pio Sacerdote che costantemente l'ha assistita.

La presente serve di partecipazione personale.

I funerali avranno luogo DOMENICA sedici Ottobre alle ore 15.

Si raccomanda una Prece.

S. Francesco d'Arzino, 14 Ottobre 1921.

REGIO LOTTO

Table with 2 columns: City and Numbers. Includes Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Attilio Ostuzzi - Direttore, responsabile

La famiglia del defunto

Remo Fioritto

impossibilitata a ringraziare personalmente quanti presero parte nella luttuosa circostanza al suo dolore, rivolge a tutti, a mezzo del giornale, i sensi della sua profonda imperitura riconoscenza.

Udine, 15 ottobre 1921.

Abolite ogni intermedia speculazione!

Mobili

Acquistate direttamente dalla Federazione delle Cooperative di Lavoro e Produzione fra falegnami ed affini della Brianza

Studenti Municipali Collegi Patronati Scolastici

Pel vostro fabbisogno rivolgetevi alla Libreria-Cartoleria MASOLINI & C. UDINE

A. FERUGLIO & C.

Libreria Carducci

UDINE - Piazza XX Settembre - UDINE

ARTE - SCIENZE - LETTERE

LIBRI PER LA GIOVENTÙ

TESTI SCOLASTICI

Cancelleria e LEGATORIA

FORNITURE

Prossima riapertura R. Libreria Gambierasi, Via Cavon, Sez. Editoriale - Versi Friulani di Bino Chitrio - Imminente pubblicazione delle Poesie di Pieri Corvati, di Emilio Nardini e di altri illustri poeti friulani.

Tutte le materie utili all'agricoltura

Anticrittogamici, Concimi, Sementi, Mangimi, ecc.

Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli

Ventilatori e Trinciaforaggi

Presseforaggi e Sganatoi

Aratri, Rincalzatori,

"Zappini" e ogni altra
macchina per la lavo-
razione dei campi e dei
prodotti, per le Cantine
e per le Latterie, ecc.

OFFICINA RIPARAZIONI

per tutte le Macchine Agrarie

Rivolgersi alla

Associazione Agraria Friulana

UDINE

PIAZZA DELL'AGRARIA (Ponte Poscolle)



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi - per il taglio dei fieni - per la Latteria per la Cantina ecc. ecc.

— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle.

— E per i pezzi di ricambio!

— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— E per le riparazioni!

— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo e simili!

— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana!

